

LECCE

**MICROELECTRONIC TECHNOLOGIES
FOR THE GREEN ECONOMY
CUP B63C22002390006****PROVVEDIMENTO**

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. B del D. LGS. n. 36/2003, della fornitura di rivelatore FLIM multi-lunghezza d’onda (340–720 nm), adattatore ottico e griglia di diffrazione nell’ambito della Misura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M4C2-I2.1 – Missione 4, Componente 2, Investimento 2.1 Progetto Microtech for Green IPCEI PRR.AP029 CUP B63C22002390006

URL CICLO DI VITA DEL CONTRATTO: <https://www.urp.cnr.it/441394-2025>

IL RESPONSABILE SEDE DI LECCE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 e, in particolare, l’art.32 rubricato *“Decisione di contrattare”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31/12/2024;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

**MICROELECTRONIC TECHNOLOGIES
FOR THE GREEN ECONOMY
CUP B63C22002390006**

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la vigente delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 34/2025 relativo all’attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, nella persona del Dott. Vittorio PRIVITERA, con decorrenza dal 1° marzo 2025 per la durata di anni 4;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 31 prot. 54747 del 25 febbraio 2025 relativo alla nomina della Dott.ssa Rossella Antonella Patanè, Tecnologo III livello, matricola 21111, di Responsabile della Gestione e Compliance amministrativo- contabile (RCG), del centro di responsabilità IMM, con decorrenza dal 1° marzo 2025 per la durata di anni 3;

VISTO il Provvedimento n. 4 della Presidente del CNR prot. 3659 dell’8 gennaio 2025 di conferma e sostituzione dell’atto costitutivo, nel quale si dispone che l’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (CNR-IMM), già operante quale struttura scientifica del CNR, è confermato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari quale Unità organizzativa afferente al Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia, con sede istituzionale a Catania, è articolato sedi secondarie di Lecce, Roma, Agrate Brianza, Catania (Università) e Messina;

CONSIDERATO, pertanto, che per motivi organizzativi e funzionali è necessario procedere alla nomina di un responsabile, con delega alla gestione, per ciascuna delle sedi secondarie di cui sopra;

VISTO il Provvedimento del Direttore dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi Dott. Vittorio Privitera prot. n. 61149 del 03/03/2025 con cui il Dott. Mauro Lomascolo, Dirigente di Ricerca, I livello, presso l’IMM di Lecce, matricola 6727, è nominato Responsabile della sede secondaria dell’IMM di Lecce, a decorrere dal 1° marzo 2025 sino al 28 febbraio 2026;

VISTO l’avviso dedicato alle manifestazioni d’interesse per la presentazione di proposte dedicate alla costituzione di un

**MICROELECTRONIC TECHNOLOGIES
FOR THE GREEN ECONOMY
CUP B63C22002390006**

secondo IPCEI nella catena del valore della microelettronica, pubblicato in data 24 agosto 2020 sul sito ministeriale e riaperto il 22 febbraio 2021;

VISTO il decreto 27 giugno 2022 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2022, recante, ai sensi dell'articolo 1, comma 232, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nel rispetto del predetto decreto 21 aprile 2021, l'attivazione dell'intervento del Fondo IPCEI a sostegno degli IPCEI c.d. "H2 Technology" notificato con SA.64644, "H2 Industry" notificato con SA.64645, "Microelectronics/Communication Technologies (ME/CT)" notificato con SA.101186 e "Next Generation Cloud Infrastructure and Services (CIS)" notificato con SA.102519, attraverso il finanziamento del PNRR nell'ambito della misura M4C2-I2.1

VISTA la decisione di autorizzazione delle Commissione Europea dell'8 giugno 2023 relativa all'aiuto n. SA.101186 relativa all'IPCEI nella catena strategica del valore della microelettronica denominata "Microelectronics and Communication Technologies (ME/CT)" che riporta l'elenco dei progetti partecipanti autorizzati;

VISTO il Decreto direttoriale del 4 settembre 2023- IPCEI Microelettronica 2 che riporta le modalità e termini per l'invio delle istanze di agevolazione;

TENUTO CONTO che, a seguito dello svolgimento della valutazione formale di ammissibilità secondo quanto previsto dal decreto ministeriale di attivazione, l'istanza di accesso al Fondo IPCEI presentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi il 23 novembre 2023 come integrata a seguito delle predette integrazioni documentali, risulta coerente con le risultanze trasmesse dalla Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy circa l'ammissibilità alle agevolazioni del Fondo IPCEI per la realizzazione dell'IPCEI autorizzato;

CONSIDERATO che, in attuazione del medesimo decreto, a valere sulle disponibilità assegnate dal PNRR –Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, le istanze di accesso che risultino ammissibili sono accolte nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e che, nel caso in cui le risorse disponibili non consentano il finanziamento integrale delle iniziative agevolabili, il Ministero procede alla concessione ripartendo le disponibilità nel rispetto delle condizioni di finanziamento e degli obiettivi previsti in ragione delle fonti utilizzate, adottando un criterio di proporzionalità nella determinazione degli importi di agevolazione spettanti a ciascuna istanza risultata eleggibile, e che in conseguenza del predetto riparto gli importi di agevolazione concedibili a fronte della predetta istanza del 23 novembre 2023 sono risultati pari ad euro 9.513.060, come da Decreto di concessione del MMIT prot. 135256 del 24/06/2024;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. 437449 del 05/11/2025, pervenuta dal dott. Mauro Lomascolo, relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di rivelatore FLIM multi-lunghezza d'onda (340–720 nm), adattatore ottico e griglia di diffrazione nell'ambito delle attività previste dal progetto PRR.AP029.001 corredata dal preventivo d'importo pari a € 27.603,00,00 oltre IVA, formulato dall'operatore economico ON OPTICS! individuato mediante indagine informale di mercato, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. nr. 448174 del 11/11/2025, con il quale è stata nominata Maria Concetta Martucci quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato ON OPTICS! ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A. d'importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti;

VISTA l'istruttoria del RUP Prot. nr. 467371 del 20/11/2025, contenente l'esito positivo relativo alla verifica di alcuni requisiti dichiarati in sede di affidamento dall'O.E. ON OPTICS! nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della fornitura di Fotomoltiplicatore, laser pulsato, alimentatore per laser, fotodiodi e lampada con emissione continua nel range

LECCE

**MICROELECTRONIC TECHNOLOGIES
FOR THE GREEN ECONOMY
CUP B63C22002390006**

spettrale 160-400nm;

CONSIDERATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 di adozione del provvedimento di prolungamento fino al 30 giugno 2025 della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, tra cui la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

CONSIDERATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/06/2025 e la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 226925 del 20 giugno 2025 con i quali si comunica che il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Art.49 Comma 3, il CNR ha ripartito gli affidamenti in fasce in base al valore economico, Art. 5 delle Linee Guida per l'applicazione del principio di rotazione di affidamento dei contratti pubblici ai sensi del d.lgs. 36/2023 approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 412 del 19 dicembre 2023, è possibile procedere all'affidamento al contraente uscente poiché non trova applicazione il principio di rotazione in quanto l'affidamento, pur riguardando l'operatore uscente, ha un importo appartenente ad una fascia (da 5.000 euro a infra 40.000 euro) diversa rispetto al precedente affidamento (da 40.000 euro fino alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera c) del Codice);

CONSIDERATO che:

- non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;
- La fornitura di cui trattasi è presente nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica Piccole Apparecchiature e materiali da laboratorio;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione nr. 420/2024 del 17/12/2024;

ACCERTATA la disponibilità economico-finanziaria per la copertura degli oneri derivanti dall'acquisizione dei beni sui fondi del progetto PRR.AP029.001 voce di costo CO.AN CO.AN CA.A.1.1.02.02.01.05.001.22010.01 Attrezzature scientifiche e CA.C.2.01.03.01.02.007.13012 Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico ON OPTICS! mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;
2. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto all'operatore economico ON OPTICS! con sede legale in C.F. e P.IVA, individuato mediante indagine informale su mercato libero, che ha presentato la propria offerta sulla piattaforma MePA, ammontante a € 27.603,00 oltre IVA
3. **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile della seguente scrittura anticipata nr. 253577 del 07.11.2025, ID DG 503462 di euro 27.603,00 oltre IVA sul progetto PRR.AP029.001 voce di costo CO.AN A.A.1.1.02.02.01.05.001.22010.01 Attrezzature scientifiche e CA.C.2.01.03.01.02.007.13012 Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari;
4. **DI INCARICARE** il RUP di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;
5. **DI STABILIRE** che si procederà alla sottoscrizione della lettera d'ordine sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt.94, 95 e 100 del codice dei contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto la stessa conterrà la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti;

LECCE

**MICROELECTRONIC TECHNOLOGIES
FOR THE GREEN ECONOMY
CUP B63C22002390006**

6. **DI STABILIRE** altresì che l'affidatario in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva in considerazione dell'esiguità dell'importo dell'affidamento;
7. **DI DARE ATTO** che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP;
8. **DI ADOTTARE** per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;
9. **DI ASSolvere** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
10. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice
11. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile

CNR – IMM

RGC

(Dott.ssa R. A. Patané)

CNR – IMM

Il Responsabile sede di Lecce

(Dott. M. Lomascolo)